

Rotary Club
Copparo Alfonso II d'Este
1988 - 2018
Trenta favolosi anni di vita rotariana





D
I
S
T
R
E
C
T
O
R
Y
2
0
1
7
2



Rotary
club
COPPARO
Alfonso II d'Este

1988 - 2018



decennale



I SOCI DEL III DECENNALE

Sergio **BENINI** *

Franco **BENVENUTI**

Dario **BIGONI**

Enrico **BRACCI**

Roberta **BRISCAGLI**

Cesare **BRUNETTI** *

Marcello **BRUNETTI**

Vittorio **CAPATTI**

Annibale **CAVAGION** *

Paolo **FABBRI**

Sergio **FANTI**

Filippo **FARINA** *

Lorenzo **FERROZZI**

Gabriele **GUARDIGLI**

Enrico **MASIERI**

Enrico **MENEGATTI**

Terenzio **MOTTA**

Andrea **MUSI**

Gianni **NAVA**

Fabrizio **PAGNONI**

Gabriele **PAVANI**

Ricardo **PICINARDI**

Simone **PELLIZZARI**

Luca **PILATI**

Luciano **TORREGGIANI**

Sergio **TREVISAN** *

Giacomo **TURRA**

Umberto **ZIBORDI**

* Soci fondatori



2008-2018, terzo decennale

Il Presidente del Rotary Club Copparo

Nelle pagine di questo utile ed interessante pubblicazione c'è la descrizione e l'espressione di dieci anni di Rotary nella loro sintesi più emozionante e storica. Quest'anno si celebra il trentesimo anno di nascita del Club Alfonso II d'Este, e la considero una grande responsabilità. Il 2019 però è una data che racchiude più significati: nel 1989, anno in cui fu fondato il nostro club, nel Consiglio di Legislazione si votò per ammettere le donne nei Rotary Club di tutto il mondo: a quel tempo Frank J. Derlyn, successivamente Presidente del R.I nel 2000/2001, dichiarò che il mondo era molto diverso, che era cambiato completamente dal 1905, anno di nascita del Rotary. La reazione alla decisione di apertura fu entusiasmante: nell'arco di un anno il numero di donne iscritte superò le 20.000, e ad oggi sono oltre 220.000 le socie rotariane che contribuiscono a realizzare l'obiettivo della nostra associazione: impegnarsi a favore del prossimo. Attualmente sono l'unica donna iscritta al Rotary Club di Copparo, e la mia speranza è che la presenza femminile aumenti, in modo da avvicinarsi o addirittura equiparare quella maschile. Sono certa che avere la possibilità di confrontare opinioni diverse della stessa questione conferirebbe al nostro club uno strumento in più per valorizzare al meglio il motto del nostro presidente Barry Rassin: "Siate d'ispirazione". Questo volumetto è assolutamente benemerito, in quanto si prefigge di fotografare il ricordo di ciò che è stato sviluppato dai rotariani in questi 10 anni: abbiamo voluto raccogliere ogni anno in due pagine, e il compito dei Presidenti è stato individuare gli eventi più salienti e caratterizzanti la propria presidenza. Ecco che sarà piacevole ricordare le numerose conviviali trascorse insieme a dibattere dei più importanti temi legati a Copparo e non solo, sempre allietate da illustri ospiti. Per citarne alcuni: Giorgio Perlasca ricordato dal figlio Franco, la serata con il Gran Maestro d'Oriente Stefano Bisi, Falso d'autore, evento organizzato in collaborazione con il liceo artistico Dosso Dossi, e tutti gli incontri con i Sindaci, gli onorevoli, il prefetto di Ferrara, i rettori universitari, i presidenti delle associazioni e tanti altri. In definitiva, un'analisi piacevole del vissuto e del creato, che sia fonte di nuove idee e nuovi propositi per gli anni a venire.

Questo è il Rotary.

Roberta
Brisaglia 



I SOCI FONDATORI:

Alvaro **BARTOLETTI**

Sergio **BENINI**

Giovanni **BERTONI**

Carlo **BRESADOLA**

Cesare **BRUNETTI**

Annibale **CAVAGION**

Luigi **CIANNILLI**

Sergio **DE GRANDI**

Filippo **FARINA**

Giuseppe **FAVARATO**

Massimo **FAVARATO**

Gianni **NALDI**

Romano **NICOLI**

Gaetano **PIVA**

Primo **ORI**

Luigi **RESCA**

Giulio **SANDRI**

Ettore **SOFFRITTI**

Sergio **TREVISAN**

Antonio **ZANELLA**

Dino **ZANELLA**

Mario **ZUCCHINI**



- *Club padrino: Rotary Club Ferrara, con il particolare impegno del suo socio Ammiraglio Adolfo Grill per le fasi istruttorie.*
- *Il Rotary Club di Copparo è intitolato ad ALFONSO II d'ESTE, ultimo Duca Estense di Ferrara prima della riannessione di questo territorio allo Stato Pontificio.*

*È stato il 66° club del Distretto 2070 ed è nato nel 1988.
Oggi è nel distretto 2072 e i clubs sono 54.*

Rotary club Copparo



COPPARO



TRESIGNANA



JOLANDA di
SAVOIA

BERRA

RO
FERRARESE



RIVA
DEL PO

Moltissimi anni dopo il 1905 quando Paul Harris negli Stati Uniti fondava il Rotary Club , in un'altra parte del mondo , nella vecchia Europa nascevano vari sodalizi volontari animati dallo stesso spirito .

Anche nell'antico territorio mandamentale di Copparo nasceva il Rotary Club Alfonso II d'Este, era il 1988 . Ancor prima della consegna della "carta", che sanciva formalmente la nascita del club un gruppo di amici aveva iniziato a far propria la riflessione enunciata dal fondatore e cioè :

***"A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi,
il mondo lo conoscerà per i suoi risultati "***
(Paul Harris)

Queste parole semplici contenevano un messaggio di fiducia nell'uomo e nelle sue capacità operative. Erano quasi una dichiarazione d'intenti per tutte le buone cose che questo gruppo di iniziati intendeva fare nel suo futuro.

Ancora oggi questo spirito continua a palpitare nei cuori di tutti i soci, vecchi e nuovi, ispira le loro azioni e riceve gratificazione dalle loro attività. Mai affermazione fu più umile ed allo stesso tempo universale; mai, un così breve momento di riflessione , fu più chiaro e condiviso. Quegli uomini che erano diventati rotariani e che ,fino allora, avevano creduto di aver già dato il meglio di se , ognuno nel suo campo professionale, giorno dopo giorno cominciavano a capire che la sfida rotariana era decisamente più ambiziosa . Essa mirava alla realizzazione di opere concrete a sostegno del valore delle comunità nazionali e transnazionali , a favore della dignità dell'uomo , e dei valori di pace ed umanità condivisi. La certezza di essere nel giusto continua ancor oggi a dare a tutti energia ed impegno creativo ed è quotidianamente alimentata dalle azioni di tutti quegli uomini che ,nel mondo, hanno fatto la stessa scelta rotariana. Trenta anni di sodalizio non sono nulla nel grande destino del Rotary, ma una tappa importante verso nuovi traguardi del servire. Il rotariano non è, e non sarà mai, solo .



LE PRESIDENZE

1988-1989 Sergio BENINI *1^ Presidenza*

1989-1990 Sergio BENINI

1990-1991 Alvaro BARTOLETTI

1991-1992 Filippo FARINA

1992-1993 Dino ZANELLA

1993-1994 Maurizio FAGGIOLI

1994-1995 Sergio DE GRANDI

1995-1996 Giampaolo CASADEI

1996-1997 Gabriele PAVANI

1997-1998 Cesare BRUNETTI *Decennale*

1998-1999 Andrea MUSI

1999-2000 Enrico MASIERI

2000-2001 Dario BIGONI

2001-2002 Umberto ZIBORDI

2002-2003 Riccardo ZIOSI

2003-2004 Paolo FABBRI



Rotary club Copparo



2004-2005 Gianni NAVA *Centenario del Rotary*

2005-2006 Franco BENVENUTI

2006-2007 Massimo FAVARATO

2007-2008 Annibale CAVAGION

2008-2009 Vittorio CAPATTI *Ventennale*

2009-2010 Riccardo ZIOSI

2010-2011 Lorenzo FERROZZI

2011-2012 Terenzio MOTTA

2012-2013 Umberto ZIBORDI

2013-2014 Marcello BRUNETTI

2014-2015 Gianpaolo LISI

2015-2016 Luciano TORREGGIANI

2016-2017 Vittorio CAPATTI

2017-2018 Fabrizio PAGONI

2018-2019 Roberta BRISCAGLI *Trentennale*



Annata Rotariana 2009 - 2010



La nuova influenza A H1N1 Il Dott. Urbano Viviani, medico pneumologo e la Dott.ssa Marisa Cova responsabile del Modulo di Epidemiologia e Profilassi delle malattie infettive dell'Azienda USL di Ferrara affrontano l'epidemia influenzale aprendo alla nuovo virus. È una infezione virale acuta dell'apparato respiratorio con sintomi fondamentalmente simili a quelli classici dell'influenza. Come per l'influenza classica sono possibili complicazioni gravi, quali la polmonite. I primi casi della nuova influenza umana da virus A H1N1 sono stati legati a contatti ravvicinati tra maiali e uomo; il nuovo virus A H1N1, anche chiamato H1N1v (v sta per variante) è infatti un virus di derivazione suina. Nell'uomo infezioni da virus influenzali suini sono state riscontrate

occasionalmente fin dagli anni '50, sempre legate ad esposizione e contatti ravvicinati (1-2 metri) con suini, ma il nuovo virus A H1N1 si è ora adattato all'uomo ed è diventato trasmissibile da persona a persona.

La proprietà industriale dei marchi e brevetti. Il patrimonio aziendale intangibile ed intellettuale.

L'ing Davide Roncuzzi esperto del settore ha aperto una finestra su un argomento di notevole interesse. Le invenzioni sono idee che risolvono problemi tecnici e il brevetto può essere rilasciato per un'invenzione da una specifica autorità governativa italiana o di qualsiasi paese a cui l'inventore si può rivolgere per ottenere il diritto di sfruttamento della sua invenzione in condizioni di esclusiva all'interno di un'area geografica determinata e per un tempo limitato. Naturalmente la concessione di un brevetto è contestabile in base a fondati motivi presso l'Autorità Giudiziaria competente, che potrà decidere se convalidarlo o limitarlo fino ad annullarne la portata.



Territorio ancora poco esplorato, quello del **Family Business**, un argomento a cui il mondo imprenditoriale, accademico e politico stanno dedicando sempre maggior attenzione a riprova dell'importanza che le imprese familiari rivestono nell'economia del Paese. In Italia sono oltre 5 milioni le imprese familiari, note e meno note, di piccolissime dimensioni e di dimensioni internazionali che hanno fatto conoscere il "made in Italy nel mondo.

Dal dopoguerra ad oggi i tre elementi che compongono il Family Business la famiglia, l'azienda di famiglia e il patrimonio dell'imprenditore hanno subito radicali trasformazioni: la famiglia ha visto mutare il peso dei legami familiari e pochi figli vogliono assumere responsabilità imprenditoriali, sfiduciati dai mercati e dalle lamentele genitoriali.



L'agricoltura tra modernizzazione e globalizzazione.

Il prof. Rino Ghelfi della Facoltà di Agraria di Bologna e il dottor Nicola Gherardi, Presidente Unione Agricoltori di Ferrara cercano di spiegare la rivoluzione in atto nel mondo agricolo con particolare riguardo



al nostro territorio. La globalizzazione dei mercati e la evoluzione delle politiche comunitarie riguardano anche l'agricoltura che, dal soddisfacimento del bisogno alimentare iniziale, il sistema contributivo è cambiato ed è più orientato alla tutela ambientale. Le previsioni di evoluzione dei consumi sono confortanti e vedono crescere la domanda mondiale dei prodotti agricoli anche per uso non alimentare (bioenergie). La crescita deve però essere accompagnata dalla evoluzione organizzativa e tecnologica dell'agricoltura con la modifica degli assetti organizzativi e strutturali delle aziende, la riqualificazione culturale, lo sviluppo dell'innovazione e delle tecnologie del sistema.



Annata Rotariana 2010 - 2011



Anna Maria Quarzi, direttrice dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, è intervenuta per i **150 anni dell'Unità d'Italia**. Un piacevole excursus sulla storia in particolare sugli avvenimenti copparesi. Nel 1860 in occasione delle elezioni per l'annessione all'Italia dell'Emilia e delle Romagna, proprio a Copparo, diversi cittadini in forme più o meno organizzate si rivelarono ostili all'unificazione. I documenti che hanno evidenziato questo dissenso sono di recente acquisizione e non sono ancora stati studiati in modo approfondito. Interessa notare come nei fatti che hanno riguardato l'unità d'Italia a Copparo si siano

evidenziate forme di dissenso verso proposte innovative e progressiste che hanno costituito la base dello stato moderno.

Il Premio D'Atri dedicato al professor Antonio D'Atri che lavorò con impegno per l'Università di Ferrara ha lasciato un ricordo indelebile attraverso i suoi insegnamenti, il suo sprono ad esprimere sempre le proprie attitudini e l'entusiasmo verso lo studio. Incontro di grande interesse. Tra decine di tesi giunte da tutta Italia si è preferito quelle che si avvicinavano maggiormente al piano dell'applicabilità e dopo la scelta effettuata da un'apposita commissione di giuria è risultato vincitore il dott. Alessandro Bassani (Università Cattolica Sacro Cuore di Milano) con la tesi su : "LA BALANCED SCORECARD" strumento del cambiamento organizzativo, applicato all'azienda.



“La trafila garibaldina tra Adriatico e Tirreno”

Sergio Antonio Laghi, appassionato di Garibaldi ha dedicato una ricerca ai fatti e ai personaggi che hanno aiutato Garibaldi dopo la morte della moglie a passare dall'Adriatico al Tirreno: “la trafila”. Si parte dal fatto che il mito di Garibaldi è stato creato dalle popolazioni che sono venute a contatto con Garibaldi e non dai politici che l'osteggiavano sul piano operativo per appropriarsi del suo mito. La trafila, era costituita dalle centinaia di persone che, dopo la tragica morte di Anita, aiutarono Garibaldi, inseguito dall'esercito austriaco, ad attraversare le paludi ferraresi gli Appennini per arrivare al mare Tirreno. In questi atti di generosità, di manifestazione di profonda umanità, che la gente spesso poco colta dedica a Garibaldi, vede la grandezza, la capacità di far crescere il mito e la grandezza del personaggio.



Nuove prospettive aperte dalla riforma universitaria.

Il magnifico rettore dell'Università di Ferrara prof. Pasquale Nappi ha articolato il suo intervento su due ambiti : gli elementi normativi nuovi introdotti dalla riforma (legge n.240\2010) e le ricadute delle nuove norme sulla università cittadina. In estrema sintesi la riforma ha portato una riduzione di risorse alle università italiane, legando l'attribuzione delle stesse al merito ovvero alla capacità didattica e di produrre ricerca innovativa. L'Università di Ferrara, questa conta oggi di 19.000 iscritti metà dei quali non residenti, 650 docenti, 1.000 precari, 500 amministrativi; con la riforma l'ateneo si articolerà in 10 o 12 dipartimenti, rispetto ai 19 attuali e 8 facoltà (non ancora del tutto definite).





Annata Rotariana 2011 - 2012

Quando ho suonato per la prima volta, come presidente, la campana del Club per l'annata 2011-2012, è immediatamente sorto in me l'impulso di propagare quei rintocchi nel più vasto spazio possibile.

Fin dall'inizio il mio più vivo desiderio è stato infatti quello di uscire dal guscio del nostro piccolo grande Club per conoscere più approfonditamente il mondo rotariano nel suo insieme a tutti i livelli (provinciale, distrettuale, nazionale ed internazionale), e nello stesso tempo per operare più concretamente ed interattivamente nel contesto territoriale di cui è espressione il Club di Copparo.

L'uscita dal guscio si è tradotta in una più intensa serie di trasferte ed escursioni rispetto al passato. Così i rotariani copparesi si sono ritrovati fra le isole della Laguna di Venezia, a scoprirne gli angoli più singolari e meno noti al turismo di massa, grazie al sostegno organizzativo di Laura e Sergio Benini, che hanno l'invidiabile privilegio di vivere da tempo quegli stessi luoghi. E' stato un momento particolarmente aggregante che ha rafforzato lo spirito di gruppo dello stesso Club ed anche i legami con gli altri club estensi e con il Distretto (nella figura del past governor Baraldi). Da quello spirito di gruppo è poi scaturita, a distanza di pochi



Mr. Kumataki, importantissimo manager mondiale della Suzuki, protagonista di una interessante serata conviviale del nostro Club, una serata di valenza internazionale

anni, la "squadra" del primo governatore ferrarese del Distretto dopo oltre vent'anni, nel 2017-18, Maurizio Marcialis, con Guido Gilli suo segretario, il sottoscritto, Alberto Lazzarini, responsabile della commissione stampa, e Luciano Torreggiani, tutti presenti a quell'escursione in Laguna.

Anzi allora Torreggiani non era ancora nemmeno socio del Club. Lo diventerà poco poco, arrivando in breve a ricoprire la carica di presidente, per entrare poi nella squadra distrettuale come detto poc'anzi. Altra trasferta significativa del Club, nell'esplorazione e nella



Rotariani in risaia. Visita alla Sagra del Riso di Jolanda ed alle Bonifiche Ferraresi, la più grande azienda agricola italiana.

conoscenza del suo territorio, è stata quella alla Sagra del Riso di Jolanda, con visita "sul campo" delle risiere delle Bonifiche Ferraresi, la più grande azienda agricola italiana. Un momento "internazionale" del Club ha combaciato poi con la serata in cui è intervenuto, nella nostra sede, una delle più importanti personalità dell'industria automobilistica mondiale, Mr. Kumataki, allora presidente di Suzuki Italia, oggi responsabile del marketing mondiale della stessa Casa giapponese.

Naturalmente nella mia annata il Rotary Club di Copparo non ha certo trascurato il suo impegno nei services per il proprio territorio. Anzi proprio nel 2011-2012 sono state gettate le basi di azioni che si sono prolungate nel tempo ed hanno dato grandi frutti anche negli anni a seguire. E' stato il caso, ad esempio, del service per il nuovo progetto dell'Ado, la "Casa del Sollievo", destinata ai pazienti di gravi ed invalidanti patologie neurologiche ed ai loro familiari che devono sopportare un pesantissimo stress di cura e sostegno dei loro cari. Ebbene è stato proprio il nostro Club a tenere a battesimo quel progetto e ad elargire il primo



contributo rotariano. Altri ne sono seguiti da parte nel nostro e degli altri Club estensi, ed infine anche dal Distretto, fino a giungere all'inaugurazione, di un "Parco Rotary" all'interno della stessa struttura, che con questa dedica ha voluto esprimere la propria riconoscenza per il sostegno ricevuto dal sodalizio creato da Paul Harris.

Insomma i nostri sforzi di allora, i nostri progetti, hanno messo radici profonde e stanno dando tuttora i propri frutti. Un fatto che rende particolarmente orgogliosa l'anima contadina di un uomo come me che la vita ha portato ad occuparsi di automobili, senza mai dimenticare però il rapporto profondo con la mia terra.

Terenzio Motta



Il lancio ed il primo contributo rotariano alla "Casa del Sollievo". Da sinistra, la presidentessa dell'Ado, Daniela Furiani, ed i soci rotariani Musi, Motta e Masieri.



Annata Rotariana 2012 - 2013



Foto 1

Superando un tabù ultra ventennale infine - finalmente - sono entrate a far parte alcune Signore.

Voglio ricordare per la loro presenza fattiva nel Club: in particolare la Presidente del Club Alfonso Il d'Este Dott.ssa Roberta Briscagli, Paola Bertelli, responsabile Ascom, Monica Baraldi responsabile finanziario presso meccanica costruzioni, l'Architetto Cristina Chersi. Non dimentico di certo l'ingresso del dott. Giacomo Turra, Presidente incoming, attore e Commercialista. Del Dott. Luciano Torreggiani, una delle anime del club, del Tenente Colonnello Giampaolo Lisi, demolitore.

Quando fui informato che si aggirava a Bondeno e Santa Bianca ho sbarrato la mia strada per bloccare lui e il suo esplosivo C-4. Del dott. Fabrizio Pagnoni. Per merito loro

sono germinate iniziative che hanno permesso di realizzare molti progetti benefici.

Lo spazio a disposizione non è molto e ricorderò solo alcuni dei progetti realizzati durante l'anno rotariano 2012/2013.

In prossimità di impreviste elezioni politiche l'Ingegnere Benini ha invitato per sentirne i pareri: Giampietro Samorì che, staccatosi dal PDL, ha seguito la sua aspirazione politica.

Vittorio Previati e Neda Barbieri, aspiranti al seggio di Senatori in rappresentanza dello UDC

La Senatrice Maria Teresa Bertuzzi a rappresentare il PD. Il PAUL HARRYS FELLOW, la massima onorificenza rotariana, è stato dedicato alla famiglia FERRI, che da oltre un secolo eccelle



Foto 2

nella progettazione e costruzione di macchine per l'agricoltura.

A spiegarci i motivi di un terremoto che ha devastato molte zone dell'Emilia abbiamo ospitato l'ingegnere Professore Antonio Tralli (foto 2).

I Dirigenti della SPAL sono stati invitati parlarci dei loro sogni che, nell'entusiasmo dell'intera nazione, si sono realizzati superando le più rosee aspettative. Siamo in serie A.

La Professoressa Francesca Cappelletti (foto 1) riconfermata al Consiglio Superiore dei Beni Culturali e docente UNI.FE, ci ha raccontato delle "collezioni private e delle quadrerie" che arricchiscono il nostro Paese. Per Francesca di poca importanza, ma per noi eccezionale è stato il suo fondamentale contributo per la scoperta di un Caravaggio di cui si erano perse



Foto 1



Foto 3

le tracce a Londra. La serata 1000 Miglia con consegna di un service ad ADO (foto 3). La Dott.ssa Maddalena Bosio (foto 4) ci ha parlato di "storie di ordinaria violenza sessuale".

Tema che ha anticipato l'interesse e la partecipazione del mondo intero sino ad assumere toni ossessivi e a distruggere l'immagine dei nostri miti hollywoodiani. Nulla avrei potuto senza l'aiuto e la moderazione dell'amico Gabriele Pavani senza il doc Vittorio Capatti, vero e puntuale storico del nostro club e senza Lisetta che ha coordinato e gestito, insieme al "Comitato Consorti", ogni singolo particolare di ciascuna serata conviviale.



Annata Rotariana 2013 - 2014

Nuove Generazioni

Ogni anno rotariano i club hanno un focus principale e in questo anno, il venticinquesimo dalla sua fondazione, è stato quello di focalizzare e indirizzare l'attenzione e l'impegno dei soci del club verso le nuove generazioni del nostro territorio. Perseguire un obiettivo simile ha comportato anche il coinvolgimento di diverse persone al di fuori del club, che si sono in vari modi prodigate. In particolare sono state contattate due compagnie teatrali: "Quei da Cupar" e la "Filodrammatica mirabellese" che hanno inscenato due commedie dialettali che si sono svolte al teatro De Micheli. Il 30 di giugno alla presenza delle autorità locali e dei dirigenti scolastici, a 5 ragazzi di Copparo, Berra e Tresigallo, promossi con 10 e lode, è stato consegnato un premio in denaro come contributo e augurio per il proseguimento degli studi.



Nasce il Club Satellite di Poggio Renatico

Nel 2013 il Consiglio di Legislazione del Rotary International approva le norme per la costituzione dei club satellite, precursori di nuovi club rotariani. Il club di Copparo ha fatto da padrino al primo satellite in Italia appunto quello di Poggio Renatico. In una festosa serata, alla presenza del Governatore, dell'Assistente e dei rappresentanti dei club estensi si è svolta la cerimonia della spillatura dei nuovi rotariani, nucleo fondatore di questa nuova realtà. Molto partecipata la presenza dei Presidenti dei 6 club di area estense, segno tangibile della amicizia e solidarietà tra club e tra soci appartenenti a club diversi. Il nostro Presidente ha consegnato la campana rotariana in segno di benvenuto e di augurio per tutte le prossime annate.



Marcello Brunetti

Rotary club Copparo

Rotarally

È il blasone del Club e rappresenta un alto momento di vita rotariana. È nato nel 1999 e si propone di coniugare amicizia e solidarietà, amore del territorio e socialità. Trascorrere insieme una giornata in serena allegria ammirando le bellezze del nostro ambiente, conoscendo nuovi amici e ricavare proventi da destinare a significativi progetti di solidarietà. In questa annata si è svolto direttamente sul circuito di Adria alla guida di nuove auto di serie messe a disposizione dal Concessionario Peugeot, socio del club. Una giornata di forti emozioni per i soci e gli ospiti, sviluppata sia in pista ad alta velocità, con la supervisione di piloti affermati e una prova di regolarità da fare invidia a importanti manifestazioni.



Tutto merito del lavoro di squadra

Oltre 130 rotariani riuniti in Castello Estense per la serata conclusiva del primo prestigioso service di area. I club si sono riuniti per la consegna ufficiale di un pulmino attrezzato alla ANT di Ferrara, per migliorare la preziosa assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai pazienti oncologici. Una serata storica dove il Governatore, la più alta carica del Distretto assieme ai presidenti dei sei club, ai presidenti delle commissioni distrettuali e ad un folto gruppo di soci estensi ha certificato la straordinaria capacità di aggregazione che i club hanno dimostrato unendo le rispettive forze al fine di realizzare un progetto veramente sentito, non solo dalla associazione, che lo utilizzerà, ma anche dalla popolazione che si avvale dei servizi di ANT.





Annata Rotariana 2014 - 2015



*I prodotti della nostra terra- "la patata"
L'imprenditore Lorenzo Pizzoli, la dottoressa Alessandra Bordonì, con il socio Luciano Torregiani*

Anno 2014/2015

Quando il presidente 2018 la bravissima Roberta Briscagli mi ha proposto di ricordare con poche righe e qualche foto l'anno della mia presidenza, per un attimo sono stato assalito dal panico, sono passati alcuni anni, l'età s'avanza!

Poi travolto dalla sindrome del "Past President" ho chiuso gli occhi e mi sono proiettato in quello che per me è stato un anno fantastico; con mia grande sorpresa, più mi concentravo sui fatti più mi tornavano alla mente, in ordine sparso, tutti gli amici rotariani che avevano realizzato gli eventi che hanno caratterizzato il mio "giro di Ruota". Roberta Briscagli, mio braccio destro, prima segretaria donna

del RC Alfonso II d'Este: lei come nessuno si è adoperata nella riuscita del primo "Mercatino di Natale" idea nata da Paolo Fabbri e fortemente sostenuta dal carismatico Sergio Benini sempre presente nelle iniziative del Club, fautore organizzatore di un importante incontro con Me Yan Lin manager della "Shanghai Business Consulting" esperto in joint venture Italia-Cina, rivolto ai giovani imprenditori ferraresi al fine di rafforzare la presenza imprenditoriale italiana in Cina. E che dire di Terenzio Motta che con la sua pazienza certosina è riuscito a ben indirizzare l'attività di "Padrino" del nostro RC nella nascita del "RC Cardinal Lambertini" di Poggio Renatico, e che ha offerto un contributo determinante per la riuscita della prima festa degli auguri interclub nell'ambito dell'evento di rievocazione popolare "Aspettando il Natale" Ricordo con piacere la professionalità con cui Andrea Musi ha organizzata e condotto la conferenza sul virus "Ebola", il suo contributo di pensiero è da sempre un punto fermo per il club; come tra le altre cose scordare preziosa e stupefacente la capacità di Giacomo Turra coadiuvato dalla moglie Sandra di trasformarsi da integerrimo professionista ad abile organizzatore ed istrionico interprete di commedie dialettali che, se mai ce ne fosse stato bisogno, ribadisce quanto RC di Copparo sia in aderenza con il territorio e la sua gente.



Il figlio di Giorgio Perlasca, Franco incontra la comunità di Copparo



I governatore De Santis consegna "L'ATTO COSTITUTIVO" del nuovo R.C di Poggio Renatico " Cardinal Lambertini" al socio Terenzio Motta

E proprio nella filosofia di vicinanza ai luoghi alle tradizioni ed ai suoi prodotti tipici, che il R.C di Copparo utilizzando la grande esperienza di Luciano Torreggiani ha organizzato serate culturali incontrando produttori e studiosi del settore agricolo efferenti le produzioni autoctone da ricordare "la serata della patata e della pera". Come poi scordare la fattiva partecipazione del comitato consorti che, hanno saputo trasmettere il loro "punto di vista" sia nei service che nelle serate di gala organizzate dal nostro RC. Vivido rimane il ricordo dell'evento organizzata in collaborazione con il "Barricata Fishing Club" di Porto Tolle (RO) dal socio Ricardo Piccinardi "Mare senza Barriere" gara di pesca in

barca riservata a pescatori diversamente abili. Una splendida giornata di mare; la pesca non è stata molto abbondante, ma gli sguardi ed i sorrisi dei pescatori ci hanno riempito i cuori.

L'evento che ha visto tutti i soci impegnati per la buona riuscita dello stesso è senza dubbio l'incontro con il figlio di Giorgio Perlasca, che ha portato il Messaggio di speranza che scaturisce dalla vita di un "giusto" quale è stato il padre. Un evento articolato dove la vita di Perlasca ha raggiunto dapprima le scuole di Copparo, a cui è seguito l'incontro con la comunità cittadina presso la sede municipale, e che si è concluso con l'incontro con gli altri club del bacino ferrarese, che ha avuto momenti toccanti con la visita del museo della shoah di Ferrara Riapro gli occhi l'anno è passato, a volte penso se come rotariani abbiamo fatto abbastanza pur sapendo che non è mai abbastanza, mi consola il ricordo della serata del SERVICE -DAY, la serata dove il R.C. di Copparo ha ufficialmente consegnato il frutto dell'impegno rotariano a chi abbiamo potuto aiutare, una serata serena dove le emozioni hanno più volte pervaso la sala ristorando con la gratitudine qualsiasi fatica patita. Dedico tutte le mie soddisfazioni dell'anno rotariano 2014/2015 a tutte le socie, i soci e ai rispettivi consorti dello stupendo Rotary Club "Alfonso II d'Este" di Copparo.



MARE SENZA BARRIERE - I soci Enrico Masieri e Marcello Brunetti, pronti all'imbarco.



Annata Rotariana 2015 - 2016



Stefano Bisi e Luciano Torreggiani

2015-2016: Tanti ricordi ancora vivi nel mio cuore

Da quando la "ruota dentata" del mio Rotary Club ha girato su di me per designarmi come presidente per l'annata 2015-2016, di impegno ce ne ho messo tanto, e spero di aver lasciato una traccia positiva nella vita del Club di Copparo. Se ci sono riuscito devo dire che è stato possibile soprattutto per l'energia dell'amicizia che tutti i soci sono stati in grado di esprimere in tutte le iniziative che abbiamo affrontato durante la mia annata. Con orgoglio posso ricordare che in questa annata siamo riusciti, grazie alla nostra "voglia di fare Rotary" nel suo senso più concreto, a realizzare progetti di servizio per più di 15 mila euro, interamente donati al nostro territorio. Ci sono voluti entusiasmo, abnegazione, ed anche una certa dose di fantasia, come quando abbiamo

realizzato l'inedita mostra di "Falsi d'Autore" (Aprile 2016), opere realizzate dagli studenti del Dosso Dossi ispirate a grandi maestri della pittura. Al termine dell'esposizione, premiate le opere migliori, si è poi tenuta una riuscitissima asta benefica delle stesse opere che sono andate tutte quante vendute, naturalmente con un fine benefico. L'iniziativa, fra l'altro, ha avuto vasta eco su tutta la stampa ferrarese.

Volendo ricordare gli altri momenti più significativi che ho vissuto come presidente del Club mi sovviene la particolare atmosfera, una sala gremitissima, dell'incontro con il Gran Maestro della Massoneria italiana, il giornalista Stefano Bisi (30 Novembre 2015) che in quella occasione volle smorzare anche un'accesa polemica che si era accesa nelle settimane precedenti con l'Arcivescovo di Ferrara, Mons. Negri.



Paolo Bruni, Cristiano Bendin e Luciano Torreggiani.

Luciano Torreggiani

Rotary club Copparo

Il 2015 è stato l'anno di "Expo", la grande rassegna universale dell'agroalimentare ospitata a Milano. A farne un autorevole bilancio nel nostro Club sono intervenuti il cav. Paolo Bruni, presidente del CSO Ferrara, intervistato da Cristiano Bendin, direttore del Carlino Ferrara (25 Gennaio 2016). Il 22 Febbraio 2016 abbiamo festeggiato il nostro "Rotary Day" avendo l'onore di avere come ospiti d'onore il Governatore del Distretto Paolo Pasini e S.E. il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Tortora. Tema della serata: "La sicurezza nel territorio di Ferrara". Volendo ricordare "al volo" altri piacevoli ricordi della mia annata, non posso



Da sinistra: col. Carlo Pieroni, il gov. Paolo Pasini, il Prefetto Michele Tortora, il sindaco di Copparo Nicola Rossi e il questore Antonio Sbordone.

non citare la splendida escursione a Rovigo, Chioggia e Comacchio all'insegna dell'impeccabile ospitalità gastronomica del socio Riccardo Piccinardi; l'altrettanto cordiale ospitalità conviviale del socio Enrico Menegatti; l'incontro con Luca Granata direttore di "Opera-La Pera" eccellenza del nostro territorio e la serata sulla protezione civile con il responsabile

regionale Maurizio Mainetti intervistato da Stefano Scansani direttore della Nuova Ferrara, e poi ancora la visita agli impianti Grandi Riso di Jolanda; la serata dedicata ai successi internazionali della scuola alberghiera "Orio Vergani" e, sempre in tema di giovani, le borse di studio assegnate ai migliori studenti delle scuole medie copparesi.

Non posso infine archiviare la mia annata senza ringraziare per l'importante e fattivo sostegno mia moglie Ornella e tutte le consorti del Club.

Luciano Torreggiani
Presidente 2015-2016





Annata Rotariana 2016 - 2017

Nello spirito della **Amicizia rotariana**, in questa annata si sono organizzate escursioni al fine di consolidare e se possibile migliorare l'affiatamento tra i soci. La prima esperienza dell'annata è avvenuta con la visita al Castello del Catajo, un monumentale edificio di 350 stanze, costruito a partire dal XVI secolo da Pio Enea I Obizzi presso Battaglia Terme (Padova). Trasformato in reggia ducale dalla famiglia Asburgo-Este in esilio da Modena e infine eletto residenza di villeggiatura imperiale degli Asburgo imperatori d'Austria. Scoprire o riscoprire eccellenze e luoghi storici è risultato un ingrediente infallibile per cementare amicizia con le famiglie e amici dei soci del club



e trascorre piacevolmente alcuni momenti di vita rotariana.

Dopo una interessante serata, dedicata ai 500 anni della costituzione del **Ghetto di Venezia** tenuta dall'amico rotariano del club di Venezia Claude Sciaky Menasché membro del comitato per i 500 anni del ghetto di Venezia, che ha illustrato e raccontato alcune particolarità difficili da scoprire se non raccontate da addetti ai lavori, nel mese di febbraio una vasta rappresentanza dei soci rotariani e consorti hanno visitato il Ghetto di Venezia guidati oltre che da Claude anche da prestigiose guide, che sono profondi conoscitori sia dei luoghi che della storia, dove migliaia di ebrei hanno vissuto in costrizione ma anche con sapienti iniziative imprenditoriali mantenendo e in molti casi migliorando il proprio rango all'interno della comunità.



Vittorio Capatti

Rotary club Copparo

Presentazione ufficiale del nuovo Circolo della **Stampa Ferrara** e per l'occasione è stato scelto il tema del ruolo dell'informazione nella conoscenza e nel dialogo fra le varie realtà religiose: "INFORMAZIONE E DIALOGO INTER-RELIGIOSO"

Sono intervenuti, il nostro socio Andrea Musi socio del nuovo circolo che ha svolto il compito di moderatore, Andrea Ghisellini presidente del Circolo Stampa Ferrara che ha illustrato le finalità della nuova associazione dei giornalisti ferraresi e Simonetta Savino la specifica relazione sul rapporto fra Giornalismo e le varie religioni. Alla serata ha partecipato il presidente dei Lions Ferrara Estense, Giorgio Ferroni con cui si è organizzata la serata e si è collaborato nella iniziativa Week end della Pace.



Incontro con l'Associazione "**Vola Nel Cuore**". L'evento, avvenuto all'interno del Menegatti Lab messo a disposizione dalla famiglia Menegatti per portare all'interno del club nuove possibilità di sviluppo nel mondo dell'associazione. L'Associazione "Vola nel Cuore", rappresentata dal presidente Tiziano Menabò e il gruppo Rotary Club di Copparo, che ha visto coinvolti 40 dei suoi associati, si incontrano per conoscere i problemi e portare soluzioni concrete alle problematiche del territorio ferrarese, questo lo scopo della serata. La spontaneità e la trasparenza del presidente Menabò "ha saputo trasferire ai partecipanti la buona essenza del volontariato il cui compito non è solo quello di risolvere le situazioni tristi e complicate all'interno di un reparto pediatrico o in una scuola priva di strumenti e materiali, ma è quello di portare sempre ed ovunque un momento di gioia e speranza nel futuro.





Annata Rotariana 2017 - 2018

Diego Farina, assessore con deleghe all'Ambiente, Valorizzazione del territorio, Turismo e Unesco, in una partecipata conviviale ha parlato e illustrato alcune importanti realtà copparesi in parte valorizzate e in parte che necessitano di interventi importanti. Tra queste Villa Bighi, un sito storico-artistico da valorizzare attraverso la collaborazione di professionisti giovani e preparati, Villa Mensa, antica villa del quindicesimo secolo, annoverata tra le "delizie", residenze legate alla famiglia d'Este fatta costruire per volontà di Bartolomeo della Rovere vescovo di Ferrara dal 1474 al 1495, inserita nel sito Unesco Ferrara città del Rinascimento, in via di un profondo recupero artistico e architettonico per ritornare ai vecchi splendori del quattrocento e potere poi diventare oltre che Delizia estense anche un centro culturale



ed espositivo di importanza nazionale.

Conserve Italia: eccellenza del territorio ferrarese, è una delle maggiori aziende agroindustriali operanti in Europa, aderente a Fedagri-Confcooperative, associazione che raggruppa oltre 50 cooperative di primo grado, con 14.500 produttori agricoli associati, che annualmente producono oltre 650.000 tonnellate di frutta e ortaggi. A Pomposa, Conserve Italia possiede il proprio stabilimento per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli. Un grande numero di soci rotariani si è recata alla visita dello stabilimento di Pomposa dove il Presidente di Confcooperative Gardini e il direttore di stabilimento, ci hanno accompagnato nella visita allo stabilimento e successivamente nella sala riunioni hanno illustrato nel complesso il lavoro di una realtà internazionale come Conserve Italia.



Fabrizio Pagnoni

Rotary club Copparo

Cuochi Rotariani. Improvisarsi cuochi-studenti in una serata open-evening all'Istituto Alberghiero Orio Vergani di Ferrara. Da una idea di un socio fornitore dell'istituto è nata una simpatica gara per la preparazioni gastronomiche tra gruppi di soci e consorti. Assistiti dagli chef dell'istituto e giudicati da un severo gruppo di giurati, con la Preside dell'istituto come capo, la competizione tra quattro gruppi di aspiranti cuochi si è svolta nell'arco di circa tre ore, tra pasta sfoglia per tagliatelle classiche con preparazione dei relativi condimenti e elaborazione di dolci abbastanza complicati. Una splendida occasione di incontro senza ostacoli di nessun tipo e carattere, per consolidare sempre più l'amicizia tra soci rotariani e raccogliere fondi per progetti da concludere a breve.



Da CARIFE a BPER.

Un interclub tra i soci estensi per conoscere il più da vicino e chiaramente possibile la situazione di trapasso tra la vecchia banca cittadina Carife e la sua acquirente BPER. Nella vicenda CARIFE dopo il crack e l'infinito processo a dirigenti e presidenti che ha prodotto situazioni di forte tensione nei risparmiatori ferraresi, la BPER, che ne ha acquisito l'operatività, subentra nel sistema di capillare copertura territoriale e con un servizio molto vicino alla clientela. Questo momento molto importante per la nuova banca che vuole mantenere il maggior numero di clienti è stato l'argomento illustrato da Antonio Rosignoli direttore generale di Nuova Carife prossima BPER. Tra le molte domande non sempre soddisfatte e previsioni di diverso tipo tra i partecipanti si è conclusa la serata con la speranza di un cambiamento positivo e alcuni punti ancora da chiarire.





5.64 mm



Annata Rotariana 2018 - 2019



Interessante e partecipata conviviale presso Bonifiche Ferraresi a Jolanda di Savoia. È la società agricola più grande d'Europa, all'avanguardia nei sistemi di coltivazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ed è pertanto considerata un'eccellenza del nostro territorio. Con la partecipazione del Cavaliere Bruni che ha illustrato l'azienda, in presenza di altre autorità di B.F, abbiamo visitato la riseria ed luogo di lavorazione delle piante officinali. La giornata è stata condivisa con i Club di Area Estense, i Lions di Copparo ed i Kiwanis per raccogliere fondi pro A.R.M.R Associazione ricerca malattie rare. (Foto 1)

Donato all'amministrazione comunale un defibrillatore. In presenza del vicesindaco dot.ssa Berneschi e degli assessori Bassi e Bertelli, il Rotary ha consegnato un nuovo apparecchio salvavita, già attivo, che è stato posizionato con la relativa teca nell'atrio del Municipio. È stata una donazione dal doppio valore simbolico, in quanto oltre a garantire la sicurezza di chi lavora all'interno del Palazzo Comunale, ha voluto sottolineare come il

Municipio ed il suo Primo Cittadino siano responsabili della salute dell'intera comunità e punto di riferimento di tutto il territorio. (Foto 2)

Carico di emozioni è stato il concerto organizzato con la Filarmonica orchestra G. Verdi di Cona, per festeggiare i 150 anni di nascita della banda musicale ma soprattutto per raccogliere fondi a favore dei vigili del fuoco volontari di Copparo. La richiesta di attrezzature performanti, fino a quel momento non in dotazione dagli amici pompieri, è



Roberta Briscagli

Rotary club Copparo



Foto 3

stata esaudita con i proventi dello spettacolo teatrale e con il mercatino natalizio che si è svolto il mese successivo. (Foto 3)

Piacevole conviviale con Marcello Simoni, scrittore Comacchiese di fama nazionale, vincitore del 60° Premio Bancarella. Alla Direttrice della divisione di oncematologia pediatrica dell' ospedale Sant' Anna di Ferrara, Dott.ssa Burnelli , è stata consegnata una raccolta di libri per i giovani pazienti, che permetta di affrontare più serenamente la degenza. Durante la serata l' Assistente del Governatore Alberto Lazzarini ha spillato un nuovo socio, Simone Pellizzari. (Foto 4)

L'Unico neo è aver scelto immagini esaustive della mia presidenza in otto mesi e non dodici, sono certa che il Club in questa annata possa produrre ancora molto. Anche questo anno sosterremo l'Happy-Camp, progetto distrettuale di area estense.

Doneremo una LIM (lavagna interattiva multimediale) all'Istituto comprensivo Corrado Govoni, scuola primaria di primo grado. C'è la volontà di creare borse di studio per i ragazzi meritevoli della primaria di secondo grado. Saremo presenti al Distretto con un progetto sullo Spreco Alimentare.



Foto 4



UN RICORDO PER CHI CI HA LASCIATO

Giuseppe Favarato, socio fondatore.

Imprenditore nel campo della ristorazione ha realizzato e gestito con abnegazione, grande operosità ed entusiasmo il Ristorante albergo di Copparo che porta il suo nome e che tuttora, dalla fondazione, ospita i nostri incontri. La storia della sua vita e del suo lavoro, raccolta in un volumetto edito dal nostro Club, s'intreccia indissolubilmente con noi e ne rende più vivo il ricordo.

Romano Nicoli, socio fondatore

Imprenditore nel settore agricolo e commerciale, di lui ci piace ricordare lo spirito di disponibilità e la generosità con cui ha operato nel lavoro e nella vita privata, riuscendo da vero rotariano a plasmare sentimenti ed etica in un sodalizio concreto di amicizia ed operosità. In suo ricordo il Club ha coniato una linea di attività operativa e una borsa di studio che fanno parte delle linee guida del nostro Club.

Giulio Sandri, socio fondatore

Imprenditore industriale nel settore meccanico, ha largamente profuso nel club le doti di lealtà, volontà e serietà di impegno che lo caratterizzavano nella vita personale e nel proprio lavoro. Fondamentali in lui lo spirito di amicizia e di disponibilità per tutti uniti ad una naturale semplicità e modestia nei porsì.

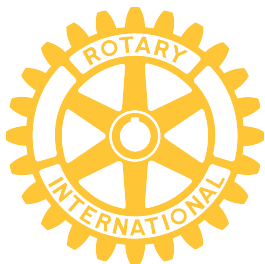
Ettore Soffritti

Persona di raffinata cultura umanista e clinico illustre ha arricchito il nostro gruppo con saggezza e lungimiranza. Il motto "Tolleranza e temperanza" era alla base del suo insegnamento di rotariano e di amico. Ha saputo essere per noi anche un goliarda amante della burla e dello scherzo e sono rimaste memorabili le serate nelle quali dava il meglio di sé. Ci manca molto la sua umanità e la sua intelligenza fuori dal comune.

Paolo Bonora

Era una persona di straordinaria cordialità, disponibile e sincero nei confronti di tutti. Arrivò al nostro Club provenendo da un altro club estense ma ci sembrò essere sempre stato con noi. La sua esperienza professionale e nuovi incarichi di responsabilità lo avevano allontanato dal nostro territorio ma lui non smise mai di frequentare il club e di dare il suo fattivo contributo nello spirito rotariano. Persona di grande spessore professionale la cui tragica scomparsa ha lasciato sgomenti tutte le persone che lo conoscevano.





Ciò che faccio, dico, propongo e pratico:

Risponde a verità? È giusto per gli interessati? Darà vita a buona volontà e migliori rapporti di amicizia? Sarà vantaggioso per gli interessati?

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto **affixed** and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this sixteenth day of November, 1988

Da quel lontano 1988 molte cose sono cambiate nel nostro Club e nel Rotary in generale. Sono cambiati i tempi in cui viviamo ed è cambiato il modo di comunicare. Le nuove tecnologie hanno accelerato le relazioni tra persone che oggi sono raggiungibili ovunque con un click. Dopo anni in cui i Rotary si erano considerati una associazione di uomini ,finalmente si è capito quanto preziose sarebbero state le donne nel perseguimento dei valori fondanti del sodalizio. Così da un " club di uomini" ci si è trasformati in un "club di persone " , e subito ci siamo resi conto di quanto avevamo perso negli anni precedenti , scoprendo quanto di più avremmo potuto fare con l'apporto femminile. L'equilibrio, l'energia, l'entusiasmo e l'operatività delle donne ci ha arricchito e ci ha inorgoglito sempre più. Oggi l'orgoglio è diventato ancora più palpabile poiché stiamo celebrando il nostro trentennale sotto la presidenza di una donna, la prima del nostro sodalizio. Sappiamo di dover mettere tutto il nostro impegno per farci perdonare di non esserci accorti degli errori maschilisti che abbiamo fatto per anni, ignorandole o pensando .erroneamente, che al massimo potevano essere complementari a noi.



Rotary

Copparo
Alfonso II d'Este



www.rotarycopparo.org

